

TI_GERICHTE 60.2024.100 vom 16. September 2024

TI Tribunale d'appello, 2024-09-16, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/ti_gerichte_60.2024.100

FR: TI_GERICHTE 60.2024.100 du 16 septembre 2024

IT: TI_GERICHTE 60.2024.100 del 16 settembre 2024

Regeste

Reclamo dell'imputato contro il decreto del procuratore pubblico che ha respinto l'istanza intesa alla partecipazione, all'interrogatorio del perito giudiziario, di specialisti in ingegneria che avevano stilato un rapporto per il terzo aggravato nel procedimento. perito. perito di parte

Erwägungen

E. 1

. 1.1. Con decreto 5.4.2024 il presidente della Corte non ha concesso al gravame 4/5.4.2024 di RE 1 (inc. 60.2024.100) il postulato effetto sospensivo in quanto privo di motivazione.

E. 1.2

Con decreti 8.4.2024 il vicepresidente della Corte ha concesso al reclamo 5/8.4.2024 presentato da PI 6 (inc. 60.2024.101) rispettivamente al reclamo 5/8.4.2024 inoltrato da PI 1 (inc. 60.2024.102) il richiesto effetto sospensivo.

E. 2

. Gli inc. 60.2024.100, 60.2024.101 e 60.2024.102 sono congiunti nel giudizio, giusta l'art. 30 CPP, concernendo i gravami gli stessi fatti.

E. 2.2

La tassa di giustizia di CHF 1'000.-- e le spese di CHF 150.--, per complessivi CHF 1'150.-- (millecentocinquanta), sono poste a carico di RE 1, c/o _____, _____. 3. 3.1. Il reclamo 5/8.4.2024 di PI 6 (inc. 60.2024.101), per quanto ricevibile, è respinto.

E. 3

. Ai sensi dell'art. 393 cpv. 1 lit. a CPP il reclamo può essere interposto, entro il termine di dieci giorni, contro le decisioni e gli atti procedurali e, in ogni momento, contro le omissioni della polizia, del pubblico ministero e, ancora, delle autorità penali delle contravvenzioni, eccettuati i casi in cui esso è espressamente escluso dal CPP oppure quando è prevista un'altra impugnativa. Con il gravame, da introdurre davanti alla giurisdizione di reclamo (art. 20 cpv. 1 lit. b CPP), ovvero – in Ticino – alla Corte dei reclami penali (art. 62 cpv. 2 LOG), si possono censurare le violazioni del diritto, compreso l'eccesso e l'abuso del potere di apprezzamento e la denegata o ritardata giustizia (art. 393 cpv. 2 lit. a CPP), l'accertamento inesatto o incompleto dei fatti (art. 393 cpv. 2 lit. b CPP) e, ancora, l'inadeguatezza (art. 393 cpv. 2 lit. c CPP). Il reclamo deve essere presentato per iscritto e motivato (secondo l'art. 396 cpv. 1 CPP), con riferimento in particolare all'art. 390 CPP per la forma scritta ed all'art. 385 CPP per la motivazione. Esso deve indicare – in

particolare – i punti della decisione che intende impugnare, i motivi a sostegno di una diversa decisione ed i mezzi di prova auspicati (art. 385 cpv. 1 lit. a, b e c CPP).

E. 3.2

La tassa di giustizia di CHF 1'000.-- e le spese di CHF 150.--, per complessivi CHF 1'150.-- (millecentocinquanta), sono poste a carico di PI 6, c/o _____, _____. 4. 4.1. Il reclamo 5/8.4.2024 di PI 1 (inc. 60.2024.102), per quanto ricevibile, è respinto.

E. 4

. 4.1. I gravami, inoltrati il 4.4.2024 (inc. 60.2024.100), il 5.4.2024 (inc. 60.2024.101) ed il 5.4.2024 (inc. 60.2024.102) contro il decreto 26.3.2024 del procuratore pubblico, sono tempestivi (perché presentati nel termine di dieci giorni giusta l'art. 396 cpv. 1 CPP) e anche proponibili [con riserva di quanto si dirà più avanti in questo considerando] (BSK StPO – P. GUIDON, 3. ed., art. 393 CPP n. 10; ZK StPO – A.J. KELLER, 3. ed., art. 393 CPP n. 13). Per quanto concerne la proponibilità del gravame, si può aggiungere che questa Corte – che non può e non deve esprimersi sulla colpevolezza o sulla non colpevolezza di un imputato, compito che incombe, segnatamente, al tribunale di primo grado (art. 19 cpv. 1 CPP) – non può, di regola, occuparsi di prove, come indicato esplicitamente da alcune disposizioni di legge, per esempio dagli art. 318 cpv. 3 e 394 lit. b CPP, che prevedono che il reclamo è inammissibile contro la reiezione da parte, in particolare, del procuratore pubblico di istanze probatorie che possono essere riproposte senza pregiudizio giuridico davanti al tribunale di primo grado. E questo per evitare ritardi procedurali (che potrebbero ledere l'imperativo di celerità ai sensi dell'art. 5 CPP) e perché ben difficilmente un'autorità non ancora investita di una causa può in tempo utile farsi un quadro sufficiente del caso per controllare la correttezza della valutazione anticipata delle prove effettuata dal pubblico ministero (messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1174). La Corte dei reclami penali, in materia di prove, deve – al contrario – limitarsi a trattare questioni di carattere soltanto procedurale. La censura inerente alla questione a sapere se persone specializzate in ingegneria, incaricate da un terzo aggravato nel procedimento di redigere un rapporto per determinare la stabilità degli edifici, parzialmente crollati, al fine del loro dissequestro, possano essere periti di parte a difesa degli imputati rientra manifestamente tra le questioni procedurali esaminabili da questa Corte. Si tratta infatti di problematica che non attiene alla valutazione delle risultanze della prova (audizione), ma di tema riguardante una determinata scelta procedurale, impugnabile a questa Corte. Si deve nondimeno rilevare che i reclami sono irricevibili per quanto essi postulino che il procuratore pubblico permetta la presenza all'audizione del perito giudiziario di periti di parte estranei alla _____ o ad altre parti per chiarire i fatti e le responsabilità del sinistro. Il magistrato inquirente, nel decreto 26.3.2024, si è infatti pronunciato unicamente sulla questione inerente alla presenza all'interrogatorio del perito giudiziario degli ingegneri della _____, non di eventuali terzi periti di parte. Di modo che quest'ultima questione non è tema del decreto, per cui questa Corte, autorità di reclamo, non può esprimersi in merito. Si può in ogni caso evidenziare che, nelle osservazioni ai reclami, il procuratore pubblico ha indicato che non si opponeva a che un ingegnere non della _____ allestisse una perizia di parte rispettivamente partecipasse all'audizione del perito giudiziario.

E. 4.2

La tassa di giustizia di CHF 1'000.-- e le spese di CHF 150.--, per complessivi CHF 1'150.-- (millecentocinquanta), sono poste a carico di PI 1, c/o _____, _____.

5.
Rimedio di diritto : Contro decisioni finali, contro decisioni parziali, contro decisioni pregiudiziali e incidentali sulla competenza e sulla ricusazione e contro altre decisioni pregiudiziali e incidentali (art. 90 a 93 LTF) è dato, entro trenta giorni dalla notificazione della decisione (art. 100 cpv. 1 LTF), il ricorso in materia penale al Tribunale federale, per i motivi previsti dagli art. 95 a 98 LTF (art. 78 LTF). La legittimazione a ricorrere è disciplinata dall'art. 81 LTF. 6. Intimazione : Per la Corte dei reclami penali Il presidente
La cancelliera

E. 4.2.1

In applicazione dell'art. 382 cpv. 1 CPP sono legittimate a ricorrere contro una decisione le parti che hanno un interesse giuridicamente protetto all'annullamento oppure alla modifica della pronuncia (sentenza TF 7B_851/2023 del 9.7.2024 consid. 2.5.1.). L'interesse giuridicamente protetto ex art. 382 cpv. 1 CPP implica che il ricorrente sia personalmente, direttamente (DTF 145 IV 161 consid. 3.1.; 142 IV 82 consid. 2.3.2.; decisione TF 7B_51/2024 del 25.4.2024 consid. 2.2.1.) e (di principio: decisione TF 1B_55/2021 del 25.8.2021 consid. 4.1.; BSK StPO – J. BÄHLER, op. cit., art. 382 CPP n. 7) attualmente (DTF 144 IV 81 consid. 2.3.1.) leso dalla decisione che impugna (StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, 4. ed., art. 382 CPP n. 2). Un mero interesse di fatto non è sufficiente giusta l'art. 382 cpv. 1 CPP (decisione TF 7B_851/2023 del 9.7.2024 consid. 2.5.1.).

E. 4.2.2

RE 1, PI 6 e PI 1, imputati nel procedimento penale (art. 104 cpv. 1 lit. a CPP), sono legittimati a reclamare giusta l'art. 382 cpv. 1 CPP avendo un interesse giuridicamente protetto alla modifica o all'annullamento del decreto 26.3.2024 del procuratore pubblico, con cui ha respinto le loro istanze intese alla presenza, in loro difesa, degli ing. _____ e/o _____ della _____ all'audizione 27.3.2024 del perito giudiziario.

E. 4.3

Le esigenze di forma e motivazione dei reclami sono rispettate. Le impugnative, in queste circostanze, sono ricevibili nei limiti indicati.

E. 5

. 5.1. Il pubblico ministero e il giudice fanno capo a uno o più periti quando non dispongono delle conoscenze e capacità speciali necessarie per accertare o per giudicare un fatto (art. 182 CPP). Qualora siano adempiute le circostanze indicate dalla norma, essi devono quindi interpellare un perito (decisione TF 6B_488/2016 del 5.9.2016 consid. 3.4.2.; messaggio 21.12.2005 concernente l'unificazione del diritto processuale penale, in FF 2006 p. 1115; BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 182 CPP n. 7; ZK StPO – A. DONATSCH, op. cit., art. 182 CPP n. 28; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 182 CPP n. 3).

E. 5.2

Il perito, riconosciuto “ altro partecipante al procedimento ” giusta l'art. 105 cpv. 1 lit. e CPP, è la persona (fisica) che interviene nel procedimento penale in ragione della sua qualità di tecnico in uno specifico campo (decisione TF 6B_1060/2019 del 15.1.2020 consid. 2.3.3.; BSK StPO – H. KÜFFER, op. cit., art. 105 CPP n. 22; ZK StPO – A.

DONATSCH, op. cit., art. 182 CPP n. 1; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 182 CPP n. 1). Il suo ruolo è – di fatto – quello di un “ ausiliario ” delle autorità penali nella scoperta della verità materiale nel procedimento (BSK StPO – H. KÜFFER, op. cit., art. 105 CPP n. 24; ZK StPO – A. DONATSCH, op. cit., art. 182 CPP n. 2; D. JOSITSCH / N. SCHMID, Handbuch des schweizerischen Strafprozessrechts, 4. ed., n. 934). E’ invero “ Entscheidungsgehilfe ” delle autorità penali (decisione TF 6B_1060/2019 del 15.1.2020 consid. 2.3.3.).

E. 5.3

Giusta l’art. 183 cpv. 1 CPP può essere nominata perito la persona fisica che nell’ambito specifico dispone delle necessarie conoscenze e capacità speciali. La legge impone dunque esplicitamente il requisito di necessarie conoscenze e capacità speciali. L’ autorità di nomina [chi dirige il procedimento (art. 184 cpv. 1 / 61 CPP)] deve accertare che il perito abbia le competenze dovute per assolvere al mandato (StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 183 CPP n. 2). Le indispensabili capacità specialistiche che deve possedere un perito non si determinano in astratto, ma in base alle domande concrete a cui deve rispondere (BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 183 CPP n. 6/13; ZK StPO – A. DONATSCH, op. cit., art. 183 CPP n. 2). Non sono necessari diplomi o certificazioni attestanti le specifiche competenze (BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 183 CPP n. 7; ZK StPO – A. DONATSCH, op. cit., art. 183 CPP n. 3; StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 183 CPP n. 2).

E. 5.4

Il diritto di essere sentite delle parti, concretizzato dall’art. 184 cpv. 3 CPP (“ Chi dirige il procedimento offre previamente alle parti l’ opportunità di esprimersi in merito al perito e ai quesiti peritali e di fare proprie proposte. ”), permette loro di identificare motivi di ricusazione (StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 184 CPP n. 13). Questa disposizione è la diretta conseguenza del diritto delle parti di essere sentite (art. 107 cpv. 1 lit. d CPP) [decisione TF 6B_918/2017 del 20.2.2018 consid. 2.2.].

E. 5.5

La perizia può avere una portata straordinaria, secondo le circostanze addirittura risolutiva, per il giudizio (decisione TF 6B_299/2007 dell’ 11.10.2007 consid. 5.1.1.): non raramente è il solo mezzo di prova su un punto importante, per cui – stante la sua rilevanza per l’esito processuale – i requisiti che deve soddisfare un perito sono notevoli. Questi è infatti chiamato ad esprimersi in un ambito in cui le autorità penali difettano di conoscenze e capacità speciali (BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 183 CPP n. 4). Il referto peritale ha invero una “ verfahrenentscheidende Bedeutung ”, ossia un significato determinante per il procedimento penale (BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 182 CPP n. 1). La perizia soggiace, come ogni altra prova, al libero apprezzamento (art. 10 cpv. 2 CPP) [DTF 141 IV 369 consid. 6.1.; decisione TF 7B_368/2023 del 18.4.2024 consid. 2.3.2.; BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 189 CPP n. 1; ZK StPO – A. DONATSCH, op. cit., art. 189 CPP n. 21]. Il referto deve essere posto alla base di una decisione unicamente se convince l’ autorità giudicante (StPO Praxiskommentar – D. JOSITSCH / N. SCHMID, op. cit., art. 189 CPP n. 5). Anche se il giudice non è vincolato alla perizia, non può discostarsene senza validi motivi, sostituendosi al perito senza averne le competenze (decisione TF 6B_817/2021 del 30.3.2022 consid. 2.2.1.; D. JOSITSCH / N. SCHMID, Handbuch des schweizerischen Strafprozessrechts, op. cit., n. 954).

E. 5.6

L'art.

E. 5.7

Secondo la giurisprudenza una perizia di parte, sebbene non abbia la medesima portata di una perizia giudiziaria ordinata secondo gli art. 182 ss. CPP, potrebbe essere idonea per giustificare l'erezione di una perizia giudiziaria (qualora la perizia privata rilevi situazioni che devono essere chiarite) o per evidenziare che il referto giudiziario è incompleto oppure inconcludente (DTF 141 IV 369 consid. 6.2.; decisione TF 7B_368/2023 del 18.4.2024 consid. 2.3.4.; BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 189 CPP n. 6). Le parti non hanno alcun diritto all'interrogatorio del perito di parte (DTF 127 I 73 consid 3f; BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 188 CPP n. 5). Non sussiste un diritto a che il perito di parte interroghi il perito giudiziario (BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 188 CPP n. 5). Secondo la giurisprudenza non è contrario ai principio dell'equo processo e della parità delle armi che il perito giudiziario possa prendere posizione sulla perizia di parte e che il perito di parte non possa replicare (DTF 127 I 73 consid. 3f; decisioni TF 6B_53/2017 del 2.5.2017 consid. 1.4.1.; 6B_215/2013 del 27.1.2014 consid. 1.4.4.; BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 188 CPP n. 5; art. 189 CPP n. 19; ZK StPO – A. DONATSCH, op. cit., art. 188 CPP n. 4). E' sufficiente che all'imputato oppure al suo difensore venga data la possibilità di esprimersi sulle considerazioni del perito giudiziario in merito alla perizia di parte (DTF 127 I 73 consid. 3f; BSK StPO – M. HEER, op. cit., art. 188 CPP n. 5).

E. 6

. 6.1. Si è detto che con decreto 11.1.2023 (AI 45) il procuratore pubblico ha designato periti giudiziari l'ing. _____, c/o _____, _____, e l'ing. _____, c/o _____, _____, per chiarire le cause del crollo delle scale in cemento armato. In data 3.4.2023 (AI 97) la perizia è stata acquisita all'incanto, aperto anche nei confronti di RE 1, PI 6 e PI 1, imputati, tutti dipendenti della _____.

E. 6.2

L'PI 9, proprietario degli immobili in costruzione in cui in data 9.11.2022 è occorso il sinistro, partecipa al procedimento penale quale terzo aggravato da atti procedurali giusta l'art. 105 cpv. 1 lit. f CPP, gli edifici di sua proprietà essendo stati sequestrati dal magistrato inquirente. Ora, in seguito all'incontro del 28.9.2023 (AI 190) davanti al procuratore pubblico, presenti in particolare rappresentanti dell'PI 9 e della _____ ed il perito giudiziario, finalizzato a decidere come procedere in merito al dissequestro degli stabili per poter continuare con i lavori edili, l'PI 9 ha incaricato la _____ di verificare, segnatamente, scale, solette e calcoli statici, ovvero – più in generale – la stabilità degli edifici. Gli ingegneri della _____ non si sono quindi specificatamente pronunciati sulle cause del sinistro, come era invece chiamato a fare il perito giudiziario. Già solo per questa ragione è dubbio che i loro rapporti possano essere considerati perizie di parte – e dunque i loro estensori periti di parte –, tali atti essendo stati redatti con finalità diverse, ossia non per accertare i motivi che il 9.11.2022 hanno causato il crollo delle scale di uno degli edifici. In ogni caso, la _____ è stata incaricata dall'PI 9 di esprimersi, in sostanza, anche sul lavoro effettuato dalla _____, appaltatrice dei lavori su committenza dell'PI 9. E' perciò più che manifesto il conflitto di interessi qualora gli ingegneri della _____ assistessero gli imputati, dipendenti della _____, nel corso dell'audizione del perito giudiziario. Non si può peraltro escludere che l'PI 9 chieda

alla _____ il risarcimento di eventuali danni facendo capo proprio ai rapporti redatti dalla _____.

E. 6.3

Il decreto 26.3.2024 del procuratore pubblico è confermato.

E. 7

. I gravami, per quanto ricevibili, sono respinti. Tassa di giustizia e spese sono poste a carico dei reclamanti, soccombenti (art. 428 cpv. 1 CPP). Non si assegnano indennità. Per questi motivi, richiamati gli art. 379 ss. e 393 ss. CPP, 1 ss. e 25 LTG ed ogni altra disposizione applicabile, pronuncia 1. Gli inc. 60.2024.100, 60.2024.101 e 60.2024.102 sono congiunti. 2. 2.1. Il reclamo 4/5.4.2024 di RE 1 (inc. 60.2024.100), per quanto ricevibile, è respinto.

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.